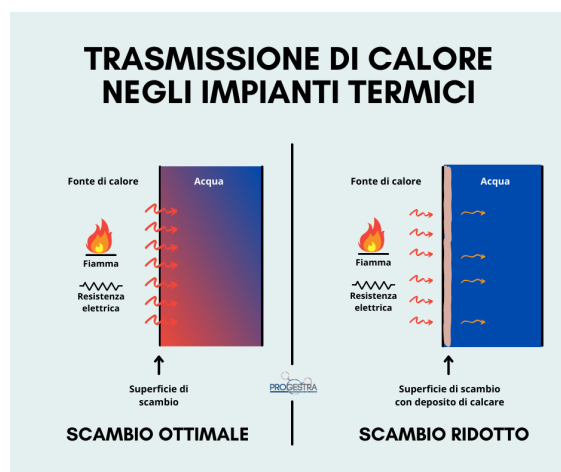


COS'È

L'addolcitore è un impianto di trattamento dell'acqua che, per mezzo di speciali resine, riduce la concentrazione dei sali incrostanti (durezza), ottenendo così un'acqua idonea a garantire l'efficienza di impianti termici ed elettrodomestici.

Quando si parla di durezza dell'acqua in ambito domestico, si intende il contenuto di sali, di calcio e magnesio (Ca e Mg), che all'aumentare della temperatura tendono a precipitare formando quelle che noi conosciamo come incrostazioni di calcare. Queste, oltre a creare fastidiosi inestetismi sulle superfici, rovinano impianti ed elettrodomestici.

I depositi di calcare ad esempio rappresentano un ostacolo per il riscaldamento, in quanto riducono la trasmissione termica tra la fonte di calore e l'acqua, come raffigurato nell'immagine.



COME FUNZIONA

L'addolcitore rimuove il calcare dall'acqua attuando il principio dello scambio ionico, ovvero il metodo che si basa sulla sostituzione di cationi di calcio e magnesio con i cationi sodio che formano sali molto più solubili, anche a temperature elevate.

L'acqua da trattare passa attraverso una resina, dove avviene il processo di scambio, e ne esce "addolcita" in base alla regolazione imposta in fase di avviamento. Periodicamente questa resina deve essere rigenerata con il cloruro di sodio in soluzione acquosa, per questo motivo è necessario inserire il sale nel tino salamoia.

Attenzione!

Il sale per addolcitori reperibile in commercio non è tutto uguale: soffermarsi sul prezzo non sempre può portare dei vantaggi.

Il compito del sale è quello di rigenerare la resina presente nell'impianto e una bassa qualità del rigenerante (cioè se presenta al suo interno limo, sabbia o impurità) potrebbe provocare malfunzionamenti e scarsa igiene.

Infatti quando la salamoia entra nella bombola in fase rigenerativa, se presenta impurità, inquina la resina favorendo la proliferazione di batteri e microrganismi.

BENEFICI



Salvaguarda gli impianti

Riducendo la durezza dell'acqua, elimina le incrostazioni sulle tubature che se non rimosse, con il tempo, le corrodono.



Salvaguarda gli elettrodomestici

Come per gli impianti, riduce le incrostazioni all'interno degli elettrodomestici dove viene utilizzata l'acqua (specialmente calda) come lavatrice, lavastoviglie, ferro da stiro, caldaia, bollitore ecc. e gli allunga la vita.



Elimina gli inestetismi sugli oggetti a contatto con l'acqua

Il calcare è responsabile anche degli aloni che si formano sulle stoviglie, sulla rubinetteria, sui sanitari, ecc. Con un addolcitore, riducendo il calcare presente in acqua, torneranno a splendere.



Riduci l'utilizzo di detersivi

Il calcare impedisce ai detersivi di agire completamente e questo richiede un aumento della quantità di detersivo utilizzato per lavare.



Pelle e capelli più morbidi

I residui di calcare li seccano e li rendono più spenti.



Vestiti più soffici

Se l'acqua contiene alti livelli di calcare, il detersivo non svolge al meglio la sua funzione in quanto la sua azione viene parzialmente inibita dai sali incrostanti, sia per la lavatrice che per la lavastoviglie.

CARATTERISTICHE

- Le dimensioni variano a seconda delle necessità
- Sono disponibili 3 versioni: tradizionale, tecnologico, green
- Tino salamoia integrato
- Sistema di disinfezione resine opzionale
- Valvola di sicurezza scarico salamoia
- Bypass integrato
- Rigenerazione delle resine automatica in base al volume d'acqua consumata
- Modalità di rigenerazione possibili: a giorni fissi, a giorni selezionabili, a volume ritardato all'ora programmata, a volume immediato



CERTIFICATI

- Bassa tensione 2014/35/CE
- Compatibilità elettromagnetica 2014/30/CE
- Direttiva macchine 2006/42/CE
- Direttiva PED 97/23/CE
- Direttiva RoHS 2011/65/EC
- D.M. 7 febbraio 2012 n. 25
- D.M. 6 aprile 2004 n. 174
- D.Lgs. 02 febbraio 2001 n. 31 (Articolo 9)

FOLEO

Addolcitore Premium realizzato con polimeri high-tech conformi alle più severe regolamentazioni europee sull'acqua potabile.

- Direttiva 2002/95/EC (RoHS)
- 2004/108/CE e 2006/95/CE
- Conforme alla EN 60335-1
- DM n. 174 del 6 aprile 2004,
- DM n. 25 del 7 febbraio 2012